

Indice

INTRODUZIONE

Lettera della Presidente e Responsabile d'Impatto

1. CO.EDIL S.R.L. SOCIETA' BENEFIT

Profilo d'Impresa Il Territorio Dati Occupazionali 2024 Corporate Governance Key Financial Indicators per l'esercizio 2024

2. RESPONSABILITA' SOCIALE, ISTITUZIONALE E TERRITORIALE

Impegno in emergenza e missione benefit Riconoscimenti e visibilità istituzionale

3. LA RENDICONTAZIONE SUL PERSEGUIMENTO DEL BENEFICIO COMUNE

Le finalità di beneficio comune individuate e perseguite II Focus sulle tematiche ESG Environmental Social Governance

4. **CONCLUSIONI**

Introduzione

Lettera della Presidente e Responsabile d'Impatto

Gentili Stakeholder,

la Relazione d'Impatto 2024 è uno specchio fedele dell'evoluzione della nostra Impresa, che si conferma sempre più come soggetto attivo nella generazione di valore condiviso. Non è solo un obbligo statutario, ma un'occasione di riflessione collettiva, un momento in cui guardare al passato per migliorare il nostro impatto futuro.

Il 2024 ha rappresentato un anno di rafforzamento della nostra identità di Società Benefit. Abbiamo agito con coerenza su tre grandi direttrici: sostenibilità ambientale, innovazione responsabile, e inclusione sociale e culturale. Attraverso la realizzazione di interventi edilizia sostenibile, la partecipazione a progetti culturali e la promozione di nuove modalità di misurazione del nostro impatto, Co.Edil si è confermata un punto di riferimento nel territorio e nel settore delle costruzioni. Tra gli eventi più significativi, ricordiamo con orgoglio il nostro coinvolgimento come relatori al MAXXI di Roma, Museo Nazionale delle Arti del XXI Secolo, nell'ambito di un incontro dedicato alla Responsabilità Sociale d'Impresa, e il premio ricevuto da Forbes Italia tra le Top 75 Innovation for Sustainability. Questi riconoscimenti attestano che la nostra visione e il nostro operato sono oggi riconosciuti anche a livello nazionale.

Con questa Relazione, anticipiamo anche un passaggio importante: la redazione del nostro primo Bilancio di Sostenibilità nel 2025. Questo documento, elaborato secondo il protocollo GHG e la norma UNI EN ISO 14064-1:2019, ci permetterà di quantificare gli impatti ambientali della nostra attività in maniera rigorosa e trasparente.

Ringraziamo chi ogni giorno contribuisce a questa evoluzione: dipendenti, clienti, fornitori, enti e comunità. Insieme continuiamo a costruire non solo opere, ma anche un modello d'impresa responsabile, aperto, sostenibile.

Daria Orlandi - Presidente C.d.A. CO.EDIL s.r.l. Società Benefit



Co.Edil S.r.L. Societa' Benefit

Profilo dell'Impresa

Co.Edil nasce nel 1982 a Montemurlo (PO) come impresa familiare operante nel settore delle infrastrutture stradali. Nei decenni successivi l'azienda ha diversificato le proprie attività estendendosi all'edilizia industriale, residenziale, turistica e sportiva. Il 2021 segna una svolta decisiva: Co.Edil modifica il proprio statuto, trasformandosi in **Società Benefit**, incorporando formalmente la finalità di beneficio comune nel proprio oggetto sociale.

Oggi Co.Edil è una realtà strutturata che impiega stabilmente quasi 50 persone, con un portafoglio progetti sempre più orientato alla sostenibilità e al dialogo con le comunità e gli stakeholder. L'impresa si distingue per una cultura progettuale che integra qualità costruttiva, responsabilità ambientale, innovazione tecnologica e sensibilità estetica.

Il Territorio

Operiamo principalmente nel distretto industriale di Prato, un'area caratterizzata da un ricco tessuto imprenditoriale e da una crescente attenzione ai temi ambientali. Il nostro radicamento territoriale ci spinge a valorizzare il patrimonio naturale, a dialogare con le istituzioni e a costruire relazioni di lungo periodo con gli attori locali.

Dati Occupazionali 2024

Dipendenti medi: 46,93 (+18,6% vs 2023)

• Ore lavorate e retribuite: 83.028

• Infortuni: 3 (vs 2 nel 2023 e 5 nel 2022)

Corporate Governance

La società è ancora gestita da un organo amministrativo costituito da un Consiglio d'Amministrazione formato da due membri:

• Presidente: Daria Orlandi

Vicepresidente e Consigliere Delegato: Roberto Nigi

L' Organo di controllo è monocratico, costituito da un sindaco unico svolgente anche la funzione di revisione legale dei conti nella persona del Dott. Massimo Vannucchi. Al fine di presidiare la normativa della "responsabilità amministrativa degli enti", come previsto dal d.lgs. 231/2001, il Consiglio di Amministrazione della Società si è dotato di un Organismo di Vigilanza (OdV). Tale organismo ha forma monocratica e la funzione e ruolo di ODV è assegnata al dottor Lorenzo Galeotti Flori.

Key financial Indicators per l'esercizio 2024

- Capitale sociale sottoscritto e versato: 2 milioni

- Patrimonio netto al 31.12.24: € 4.869.687,00

- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 17.096.427,00

Risultato netto d'esercizio dopo le imposte: Euro 258.259,00



2. Responsabilità Sociale, Istituzionale e Territoriale

Impegno in emergenza e missione benefit

Dopo l'alluvione del 2-3 novembre 2023, Co.Edil ha attivato tempestivamente le proprie risorse per contribuire alla messa in sicurezza del territorio. I mezzi e i dipendenti dell'azienda sono stati messi a disposizione dei Comuni di Montemurlo e Vaiano per liberare strade, piazzali e interrati dai detriti. Questa esperienza ha generato un impatto profondo non solo nella comunità esterna, che ha potuto contare su un supporto rapido ed efficace, ma anche all'interno dell'azienda. L'emergenza ha fatto emergere una coesione interna autentica, ha rafforzato i legami tra colleghi e consolidato la cultura aziendale fondata sulla solidarietà e sul senso di appartenenza.

Per Co.Edil, l'intervento durante l'alluvione non è stato un semplice gesto di aiuto, ma un atto coerente con la sua missione benefit: operare per il benessere collettivo, agendo concretamente nei momenti di maggiore vulnerabilità del territorio.

Riconoscimenti e visibilità nazionale

Nel corso del 2024, Co.Edil ha avuto l'onore di essere inserita tra le 75 imprese italiane più virtuose nel campo dell'innovazione sostenibile, ricevendo il prestigioso **Sustainability Award – Top 75 Innovation for Sustainability**, promosso da **Credit Suisse**, **Kon Group** e **Forbes Italia**.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 17 ottobre presso la sede di Borsa Italiana, a Milano, in un contesto istituzionale altamente rappresentativo, alla presenza di figure di primo piano del mondo dell'economia, dell'industria, dell'università e dei media. A ritirare il premio, in rappresentanza dell'azienda, è stata la Presidente Daria Orlandi.

Il premio è stato conferito sulla base di una valutazione indipendente che ha tenuto conto di numerosi indicatori ESG (Environmental, Social and Governance), tra cui l'impegno per la decarbonizzazione, la riduzione dell'impatto ambientale, le politiche di inclusione e welfare aziendale, la trasparenza dei processi decisionali e la capacità di generare valore per il territorio e gli stakeholder.

Essere stati selezionati in un panel nazionale che include realtà molto più grandi per dimensioni e diffusione, rappresenta per Co.Edil un riconoscimento importante della visione benefit che guida ogni nostra scelta progettuale e gestionale. Questo risultato ci conferma che è possibile coniugare crescita economica e responsabilità, innovazione e radicamento territoriale, impresa e impatto positivo.

Il riconoscimento ci sprona a rafforzare ulteriormente i nostri strumenti di misurazione e comunicazione della sostenibilità, a investire in nuove tecnologie e materiali a basso impatto e a formalizzare, entro il 2025, il nostro primo Bilancio di Sostenibilità, rendendo ancora più trasparente il nostro percorso verso un modello d'impresa rigenerativa.



Ancora nel giugno 2024, la Presidente del Consiglio di Amministrazione di Co.Edil, Daria Orlandi, è stata invitata come relatrice al MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma, nell'ambito di un incontro nazionale dedicato al tema della Responsabilità Sociale d'Impresa e al ruolo delle imprese nella trasformazione culturale e ambientale del territorio.

L'invito, giunto da una delle istituzioni culturali più rilevanti del Paese, ha rappresentato un momento di grande visibilità e autorevolezza per Co.Edil, selezionata per la capacità dimostrata di integrare i valori ESG all'interno del proprio operato quotidiano e per l'originalità del proprio approccio progettuale, che fonde architettura, sostenibilità ambientale e linguaggi dell'arte contemporanea.

Durante il suo intervento, Daria Orlandi ha portato l'esperienza concreta dell'azienda, raccontando come i cantieri possano trasformarsi in spazi culturali vivi, come è accaduto in progetti realizzati nel distretto pratese, dove l'involucro di un edificio industriale può diventare anche un gesto artistico, una "pelle simbolica" che comunica la visione dell'impresa e il suo legame con il territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto tra progetto e comunità, sottolineando come l'architettura sostenibile non debba limitarsi a criteri tecnici o certificazioni, ma diventare occasione per creare identità, partecipazione e consapevolezza. L'impresa viene così interpretata come soggetto culturale, in grado di orientare pratiche, linguaggi e immaginari, e non solo come operatore economico.

L'intervento è stato accolto con grande interesse da un pubblico composto da rappresentanti istituzionali, progettisti, urbanisti, curatori e altri imprenditori impegnati nella transizione verso modelli rigenerativi. In questo contesto, **Co.Edil si è distinta come esempio virtuoso di impresa "costruttrice di significato**", capace di leggere e interpretare le sfide contemporanee non solo con competenza tecnica, ma anche con sensibilità civica e culturale.



La Rendicontazione sul perseguimento del Beneficio Comune

LE FINALITÀ DI BENEFICIO COMUNE INDIVIDUATE E PERSEGUITE

Per quanto attiene alla determinazione dello scopo di beneficio comune, la Legge lascia ampia discrezionalità all'autonomia statutaria: svariate possono quindi essere le declinazioni del concetto di beneficio comune e molteplici gli effetti determinati dall'agire benefit, tra cui la creazione di vantaggi patrimoniali e/o la realizzazione di mere ricadute positive dell'attività d'impresa sugli stakeholder. L'unico elemento di specificazione offerto dal legislatore è ravvisabile nella correlazione tra lo scopo di beneficio comune e l'esercizio dell'attività di impresa, ragion per cui si ritiene che lo scopo di beneficio comune debba essere in linea con il business della società e quindi con l'oggetto sociale principale. Per beneficio comune quindi è possibile intendere il perseguimento, nell'esercizio dell'attività d'impresa, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di stakeholder.

Le finalità di beneficio comune incluse nel nostro oggetto sociale o statuto sono le seguenti:

- 1. la tutela, la difesa e la salvaguardia della natura e dell'ambiente, anche mediante lo sviluppo, la promozione, la diffusione ed il sostegno alla produzione nel settore edile con modalità responsabili e sostenibili ed in particolare attraverso l'utilizzo prevalente di prodotti a basso impatto ambientale ed il recupero di materiali riciclabili in funzione della riduzione di sprechi, nella ferma consapevolezza che l'ambiente è risorsa primaria da preservare e che i rifiuti possono trasformarsi da scarto in risorsa;
- 2. **la promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico** finalizzato alla sostenibilità dell'attività edilizia ed in particolare dell'utilizzo di prodotti certificati che consentano un naturale risparmio di materie prime, nonché un impatto ridotto sulla salute pubblica.
- 3. **lo sviluppo di una comunità, fortemente integrata nel territorio**, che sia orientata a promuovere il benessere e l'inclusione delle persone e lo sviluppo sociale attraverso l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione, dirette soprattutto alle giovani generazioni, sulle tematiche dell'economia sostenibile, nonché l'informazione e la sensibilizzazione verso comportamenti socialmente orientati alla tutela dell'ambiente, alla creazione di un ambiente di lavoro positivo volto alla responsabilizzazione, alla valorizzazione ed al benessere delle persone.



IL FOCUS SULLE TEMATICHE ESG: ENVIRONMENTAL, SOCIAL, GOVERNANCE

L'acronimo ESG associato al concetto di "Sostenibilità" racchiude tre termini molto precisi: Environmental, Social e Governance, tre dimensioni fondamentali che consentono di verificare, misurare e valorizzare il reale impatto di una impresa o di una organizzazione in termini di sostenibilità. La rappresentazione del vero valore delle imprese pertanto è determinata, secondo tali principi, dall'integrazione tra i risultati economi e i risultati legati alla sostenibilità ambientale, all'impatto sociale e alla governance delle imprese.

Le valutazioni Environmental, Social, Governance permettono di disporre di una visione completa dell'impatto delle imprese e della loro esposizione ai relativi rischi.

ENVIRONMENT

Verso una strategia ambientale misurabile e integrata

Negli ultimi anni, il settore delle costruzioni è stato protagonista di una trasformazione profonda, alimentata dalla crescente sensibilità collettiva verso la sostenibilità ambientale e dalle normative europee che impongono standard sempre più rigorosi in termini di emissioni, economia circolare ed efficienza energetica. In questo scenario, Co.Edil ha scelto di affrontare con responsabilità e visione il proprio ruolo, non solo come costruttore di infrastrutture, ma come agente attivo nella rigenerazione ambientale e nella riduzione degli impatti climatici.

Una fase di transizione consapevole

Il triennio 2021–2023 ha rappresentato per l'azienda una fase di sensibilizzazione e primi investimenti in pratiche sostenibili: l'installazione di un impianto fotovoltaico da 20 kW, l'adozione di packaging sostenibili, l'utilizzo di materiali da demolizione riciclati, la scelta di un fornitore di energia certificata da fonti rinnovabili (Enegan S.p.A.). Questi interventi, seppur significativi, sono stati finora gestiti in modo frammentato e senza un quadro metodologico in grado di misurarne puntualmente gli effetti in termini di impronta ambientale globale.

Un'analisi condotta nel 2024 da STP Certification S.r.l., incaricata di esaminare le relazioni d'impatto e i bilanci 2022–2023, ha confermato questo scenario: Co.Edil dispone di una base operativa solida e orientata alla sostenibilità, e necessita di strumenti formali per monitorare, rendicontare e pianificare sistematicamente le performance ambientali.

L'incarico a STP Certification: il primo passo verso la misurazione della Carbon Footprint

Per affrontare con metodo questa criticità e consolidare la propria strategia ESG, Co.Edil ha conferito l'incarico formale a STP Certification S.r.l. per la realizzazione della Corporate Carbon Footprint, secondo i protocolli dettati dalla norma UNI EN ISO 14064-1:2019.

Questa norma rappresenta oggi lo standard tecnico di riferimento per la quantificazione, rendicontazione e verifica delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) generate da un'organizzazione, sia direttamente (Scope 1) che indirettamente (Scope 2 e Scope 3). L'obiettivo finale del progetto è duplice:

- Redigere il primo Bilancio di Sostenibilità di Co.Edil entro il 2026, integrando dati finanziari, sociali e ambientali;
- Ottenere una certificazione terza e indipendente sulla gestione ambientale e l'impegno climatico dell'azienda.

Il percorso si articolerà in cinque fasi operative:

- 1. Definizione del perimetro organizzativo e operativo da analizzare (uffici, cantieri, veicoli, approvvigionamenti, ecc.);
- 2. Raccolta dei dati ambientali rilevanti, con il supporto dei responsabili tecnici e amministrativi dell'azienda:
- 3. Elaborazione del bilancio GHG, con calcolo delle emissioni dirette e indirette in CO₂e;
- 4. Analisi delle aree a maggior impatto ambientale, con l'identificazione di priorità di intervento;
- 5. Validazione e verifica dei risultati, in vista della certificazione e della pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità.

Il Bilancio di Sostenibilità rappresenta per Co.Edil non un traguardo formale, ma una piattaforma strategica permanente per orientare le decisioni, misurare i progressi e rafforzare il dialogo con tutti gli stakeholder. L'obiettivo 2026 è dunque quello di dotare l'azienda di uno strumento concreto e operativo per integrare pienamente la sostenibilità nella cultura e nella gestione d'impresa.

Una strategia di medio periodo per la transizione ambientale

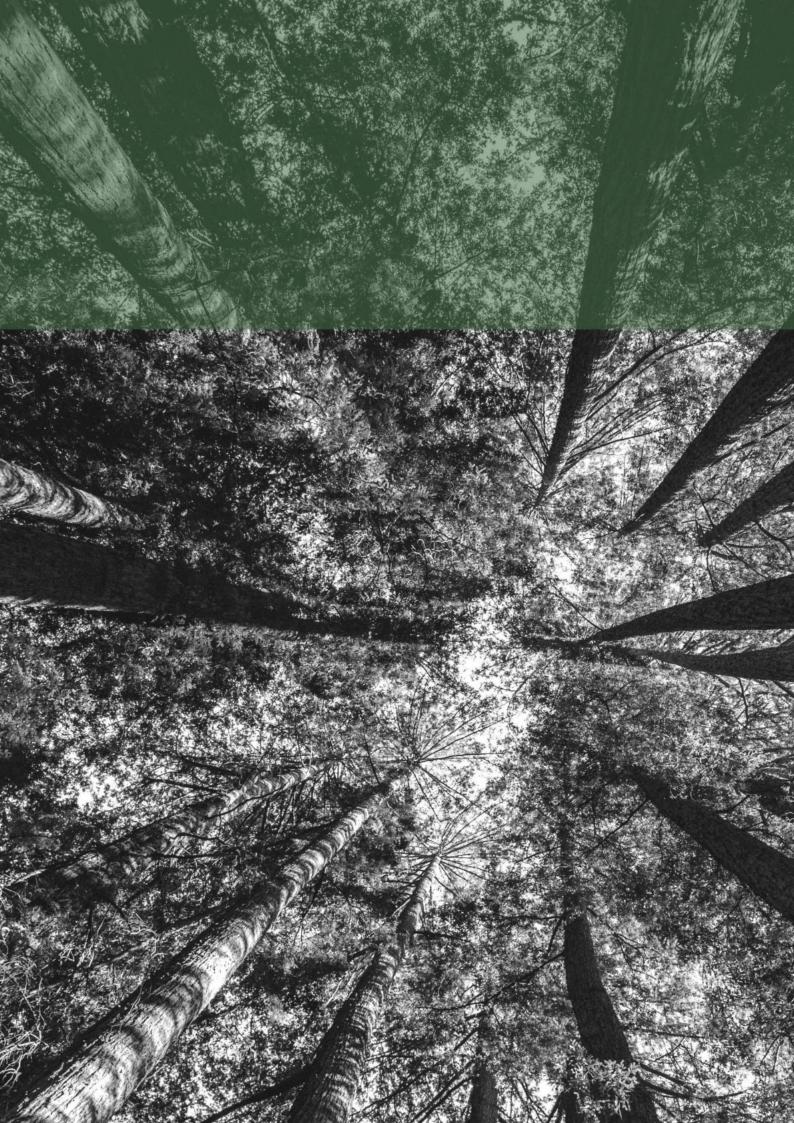
Il percorso avviato con STP non è una semplice risposta agli obblighi normativi, ma rappresenta l'asse portante di una strategia ambientale di medio-lungo termine, che Co.Edil intende rendere strutturale. A tal fine, l'azienda ha definito alcune linee di sviluppo prioritarie:

- Misurare per migliorare: costruire un sistema interno di monitoraggio ambientale, capace di raccogliere, aggregare e analizzare periodicamente dati su emissioni, consumi, rifiuti, trasporti e materiali;
- Definire target climatici e ambientali: stabilire obiettivi annuali e triennali per la riduzione delle emissioni, l'aumento dell'uso di materiali circolari, la decarbonizzazione dei cantieri;
- Integrare la sostenibilità nella governance: assegnare deleghe e risorse alla funzione ambiente, avviare un Osservatorio interno sul benessere organizzativo e ambientale, coinvolgere fornitori e clienti;
- Comunicare con trasparenza: utilizzare strumenti pubblici (relazioni, sito, QR code nei cantieri) per rendere visibili dati e impegni ambientali, aumentando la fiducia degli stakeholder;
- Formare e coinvolgere: investire nella formazione ambientale del personale tecnico, favorire comportamenti virtuosi anche attraverso strumenti digitali, campagne e micro-incentivi.

Vantaggi attesi e visione futura

Il rafforzamento della dimensione "Environment" non è per Co. Edil un onere aggiuntivo, ma un investimento strategico. I benefici attesi sono molteplici:

- Miglioramento della reputazione aziendale e della fiducia degli stakeholder;
- Maggiore competitività nei bandi pubblici e nelle gare con requisiti ambientali;
- Accesso a finanziamenti agevolati e fondi europei per progetti green;
- Riduzione dei costi operativi legati a inefficienze energetiche e materiali;
- Allineamento ai requisiti normativi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD);
- Preparazione alla futura attribuzione di un rating ESG formale.



Guardando avanti, Co. Edil intende consolidare il proprio posizionamento come impresa costruttrice di futuro: una realtà capace di conciliare qualità tecnica e responsabilità ambientale, crescita economica e impatto positivo, contribuendo attivamente alla transizione ecologica del settore edilizio. Il Bilancio di Sostenibilità 2026 sarà un passaggio chiave per rendere visibili e misurabili questi impegni, e per trasformare la visione benefit in prassi operativa concreta e rendicontabile.

Obiettivi strategici stabiliti:

- Ridurre e contenere al massimo il consumo di risorse naturali esauribili.
- Contribuire a rallentare ed attenuare l'inquinamento dell'ambiente.
- Promuovere iniziative volte a sensibilizzare sul tema e realizzare interventi utili a contribuire favorevolmente al rispetto e salvaguardia dell'ambiente.—

Azioni intraprese o elementi propri dell'azienda che contribuiscono positivamente al loro raggiungimento

- 1. Approvvigionamento dell'energia utilizzata per scopi aziendali, in via quasi esclusiva e comunque prevalente proveniente da fonti rinnovabili o alternative ai combustibili fossili.
- 2. Adozione di programmi formativi specifici per implementare modelli di business e strategie ESG per l'Impresa.
- 3. Eliminazione degli imballaggi in plastica negli uffici, attraverso la consegna ai dipendenti di borracce in alluminio e all'installazione di un depuratore per acqua potabile.
- 4. Realizzazione di edifici o effettuazione di interventi di recupero del patrimonio edilizio in grado di far conseguire classi elevate di efficienza energetica o di incrementarla rispetto alla situazione ante intervento, utilizzando a questo fine sia prodotti certificati in ordine al risparmio di materie prime, che materiali provenienti anche da riciclo e recupero.
- 5. Presenza nella sede di una colonnina di ricarica elettrica per autoveicoli.
- 6. Partecipazione e sostegno a società od Enti che siano impegnati effettivamente ed in grado con la propria attività tipica di apportare un contributo positivo al beneficio comune individuato.



KPI e risultati conseguiti nel 2024

1. Energia elettrica consumata proveniente quasi esclusivamente da fonti rinnovabili o

alternative a quelli da quelle associate ai combustibili fossili.

Da tempo abbiamo individuato come partner energetico un fornitore particolarmente attento ai temi della sostenibilità ambientale e della produzione di energia pulita. Questo ci consente oggi di coprire quasi interamente il nostro fabbisogno energetico con fonti rinnovabili, riducendo drasticamente il ricorso a combustibili fossili. Fanno eccezione solo alcune forniture temporanee e circoscritte, generalmente legate a specifici cantieri edili dove non è possibile garantire in via continuativa l'approvvigionamento da fonti green.

Il nostro impegno per l'autonomia energetica sostenibile si realizza in due modi: attraverso la produzione diretta di energia solare, grazie all'impianto fotovoltaico installato sulla copertura della nostra sede – con una potenza di 20 kW – e tramite la fornitura di energia 100% rinnovabile da parte di Enegan S.p.A., società certificata e impegnata nella transizione ecologica.

L'energia solare autoprodotta viene utilizzata in via prioritaria per alimentare i consumi interni aziendali; l'eventuale surplus, non consumato, viene immesso in rete, contribuendo a evitare il prelievo di ulteriore energia da fonti non rinnovabili.

Energia prodotta tramite impianto fotovoltaico

Kw/h totali prodotti nel 2024 dall' Impianto fotovoltaico: 53.596 kWh in aumento rispetto ai 50.763 prodotti nel 2023, con un incremento quindi dell' 8%.

Di questi:

Kw/h prelevati nel 2024 per consumo aziendale: 46.887, contro i 42.916 del 2023.

Kw/h immessi in rete nel 2024: 6.708, contro i 7.847 del 2023.

Eliminazione degli imballaggi in plastica negli uffici

Nel corso del 2024 abbiamo proseguito nelle azioni intraprese negli anni precedenti e stimiamo in questo esercizio un risparmio del materiale plastico per circa 144 kg con l'utilizzo, ad esempio, delle borracce personalizzate e gli erogatori di acqua potabile, oltre alla riorganizzazione del magazzino, delle modalità di stoccaggio delle merci con imballaggi ecosostenibili.

Utilizzo di materiali provenienti da riciclo e da recupero

All'interno della nostra attività edile, oltre ad approvvigionarsi da partner selezionati, confezioniamo anche autonomamente il calcestruzzo sfruttando materiali inerti quali ghiaia e sabbia che provenienti da un impianto di recupero e trattamento di rifiuti presente nel nostro territorio.

Tali inerti derivano dal riutilizzo di materiali derivanti dai processi di igiene urbana, quali lo spazzamento stradale, o da azioni di bonifica ed igiene ambientale, contribuendo quindi a sostenere un'economia circolare e a limitare il consumo di risorse e l'inquinamento dell'ambiente. Nel 2023 avevamo acquistato ed utilizzato 10.000 tonnellate di sabbia e ghiaia (materiali utilizzati per produrre calcestruzzo internamente) provenienti dal recupero di rifiuti raccolti tramite lo spazzamento stradale e da altre attività di bonifica o igiene ambientale.

Nel 2024 il dato corrispondente è aumentato a circa 18.000 tonnellate.

Ciò dimostra quanto CO.EDIL ancora una volta sia effettivamente attenta alle finalità di beneficio comune e quanto oltretutto sia concretamente attiva all'interno dei processi di costruzione e nella edile in generale, fornendo un contributo al perseguimento dei vari obiettivi relativi alla sostenibilità ambientale.

OBIETTIVI 2025

- Certificazioni:
 - o ISO 14001: in corso (validità da gennaio 2025)
 - ISO 9001: rinnovo (validità da febbraio 2025)
 - UNI/PdR 125: in corso (validità da marzo 2025)
- **Misurazione CO₂**: applicazione della UNI EN ISO 14064-1:2019 per analisi della Corporate Carbon Footprint
- Bilancio di Sostenibilità 2025: elaborazione secondo standard GRI/ESRS
- Osservatorio interno sul benessere organizzativo

Filiera sostenibile: materiali e fornitori

Sempre in ambito ambientale, nel 2024 l'ufficio acquisti di Co.Edil ha operato un'attenta selezione di fornitori coerenti con i nostri criteri di sostenibilità. Oltre ai partner già segnalati nelle relazioni precedenti, sono stati inseriti nelle catene di approvvigionamento i seguenti operatori, selezionati per la loro attenzione ambientale e/o la redazione di un proprio Bilancio di Sostenibilità:

- Ytong Xella
- Loxam
- Acciaio 4
- Torggler
- Bertolotto
- Tailorsan
- TLF





Innovazione e design sostenibile

Nel 2024, Co.Edil ha avuto l'opportunità di partecipare a un progetto altamente significativo sotto il profilo architettonico, tecnologico e simbolico: la realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo di una storica realtà toscana operante nel settore chimico per la moda e il tessile.

Il progetto si è contraddistinto fin dall'inizio per l'ambizione di coniugare efficienza industriale, sostenibilità ambientale e valore espressivo dell'architettura, con l'obiettivo dichiarato di far dialogare l'involucro dell'edificio con l'identità e la filosofia dell'azienda committente.

Tra gli elementi di maggiore originalità, Co.Edil ha ideato e realizzato un rivestimento architettonico esterno costituito interamente da corde nautiche in materiale riciclato, per un totale di oltre 16.000 metri lineari, suddivisi in quattro diverse varianti cromatiche. Il sistema di facciata è stato progettato per svolgere al tempo stesso una funzione tecnica (protezione solare, comfort termico, schermatura) e una funzione simbolica e comunicativa, esprimendo un'estetica fortemente legata ai temi della circolarità e del riuso.

La scelta dei materiali, dei colori e della composizione modulare è stata il risultato di un percorso condiviso tra progettisti, tecnici, fornitori, artigiani e committenza, in cui la collaborazione multidisciplinare ha giocato un ruolo centrale. La sfida più importante è stata quella dell'ingegnerizzazione del sistema di fissaggio e tensionamento delle corde, sviluppato ad hoc per garantire resistenza, durabilità e integrità estetica nel tempo, senza compromettere la leggerezza e la reversibilità dell'intervento.

Il risultato è un'opera che si colloca a pieno titolo nel panorama dell'architettura industriale innovativa e sostenibile, capace di raccontare una visione d'impresa attraverso il linguaggio dei materiali e della forma. Non si tratta semplicemente di un edificio funzionale, ma di un manufatto che comunica i valori dell'azienda – rispetto per l'ambiente, creatività, rigore tecnico – e quelli di Co.Edil, ovvero l'impegno a trasformare ogni progetto in un luogo identitario, dove l'efficienza incontra la bellezza.

Questo intervento rappresenta un punto di riferimento nel nostro percorso come Società Benefit, dimostrando che è possibile integrare soluzioni estetiche e sostenibili anche nei contesti industriali, contribuendo a migliorare non solo la performance energetica degli edifici, ma anche la qualità visiva e relazionale dei luoghi di lavoro.

SOCIAL

Obiettivi strategici stabiliti

- 1. Offrire, promuovere e sostenere interventi diretti al perseguimento di politiche e/o iniziative a favore della comunità locale e del territorio di appartenenza.
- 2. Offrire, promuovere e sostenere interventi diretti al perseguimento di politiche e/o iniziative a favore della società civile.
- 3. Promuovere la lotta contro i fenomeni di corruzione ed infiltrazione malavitosa.

KPI individuati e risultati 2024

Promuovere e sostenere iniziative a favore della comunità locale e delle persone che la abitano

Associazionismo e Sport

Co.Edil continua a sostenere con convinzione numerose realtà sportive locali, riconoscendo il valore sociale e formativo che esse rivestono per il territorio. Tra le collaborazioni consolidate, si conferma il supporto al club Cavalieri di Prato, importante punto di riferimento per la diffusione del rugby e della cultura sportiva nella provincia.



Un'attenzione particolare è riservata alle associazioni che promuovono attività rivolte ai bambini e agli adolescenti, offrendo percorsi educativi attraverso lo sport. L'obiettivo non è solo quello di incentivare la pratica fisica, ma di contribuire alla crescita armoniosa delle nuove generazioni, rafforzando valori come la cooperazione, la lealtà, la disciplina e il rispetto delle regole.

Il sostegno si concretizza in forme diverse: dalle sponsorizzazioni economiche alla partecipazione diretta nelle iniziative delle associazioni, con una presenza attiva e continuativa nei contesti più prossimi alla nostra sede operativa. Questa scelta testimonia la volontà dell'azienda di restituire valore al territorio, sostenendo lo sport come strumento di inclusione sociale e di promozione di sani principi etici, primo fra tutti il fair play.

La strategia di Co.Edil è quella di abbracciare una pluralità di discipline, senza limitarsi a uno o pochi ambiti sportivi, per amplificare l'impatto positivo del proprio intervento. Il contributo fornito, distribuito tra diverse realtà, punta a favorire una diffusione capillare dello sport come motore di benessere collettivo, aggregazione e crescita culturale.

Festival del Monteferrato

Oltre al sostegno al mondo dello sport, Co. Edil si distingue anche per il suo impegno convinto nel promuovere iniziative culturali di qualità, capaci di generare valore sociale e rigenerazione territoriale. In questo contesto si inserisce il Monteferrato Festival, un progetto artistico d'avanguardia che l'azienda supporta con entusiasmo sin dalla sua prima edizione, rinnovando anche nel 2024 il proprio ruolo di main sponsor e partner operativo.

Il Monteferrato Festival è una rassegna multidisciplinare che si svolge nel cuore dell'Area Naturale Protetta del Monteferrato, tra i comuni di Montemurlo, Prato e Vaiano, e rappresenta un'esperienza unica in cui si fondono paesaggio, arte contemporanea, musica, teatro e narrazione ambientale. L'edizione 2024 ha confermato il valore di questo progetto come modello di sinergia virtuosa tra cultura, territorio e impresa.

Curato dal Collettivo Ferro 26, il programma del festival si è sviluppato attorno alla suggestiva Cava di Marmo Verde di Figline, luogo simbolico della memoria geologica e produttiva della zona, trasformato per l'occasione in palcoscenico naturale. Accanto a questo spazio centrale, anche altre cave minori del comprensorio sono state coinvolte con installazioni site-specific, performance itineranti, escursioni e concerti immersi nella natura.

Il contributo di Co.Edil non si è limitato al sostegno economico: l'azienda ha messo a disposizione mezzi, personale tecnico e competenze organizzative per garantire la preparazione logistica delle aree, la messa in sicurezza dei percorsi di accesso, la fruibilità degli spazi pubblici e il supporto alla produzione artistica. Un'azione che testimonia come l'impresa possa assumere un ruolo attivo nella valorizzazione del patrimonio paesaggistico e culturale, contribuendo alla costruzione di un ecosistema in cui arte e ambiente si rafforzano reciprocamente.

Il Festival si configura come un progetto capace di innescare processi di sensibilizzazione ambientale e di consapevolezza civica, coinvolgendo artisti emergenti, cittadini, istituzioni e imprese in un dialogo aperto sul futuro del territorio. Per Co.Edil, sostenere il Monteferrato Festival significa promuovere una visione inclusiva e rigenerativa dello sviluppo locale, in cui la cultura diventa leva per ripensare il paesaggio, il lavoro e l'identità collettiva.



Membership Centro Pecci

Co.Edil prosegue anche nel 2024 il proprio percorso di adesione alla Membership del Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci di Prato, una collaborazione avviata già da alcuni anni e che rappresenta un segno concreto dell'impegno dell'azienda verso la promozione culturale nel territorio.

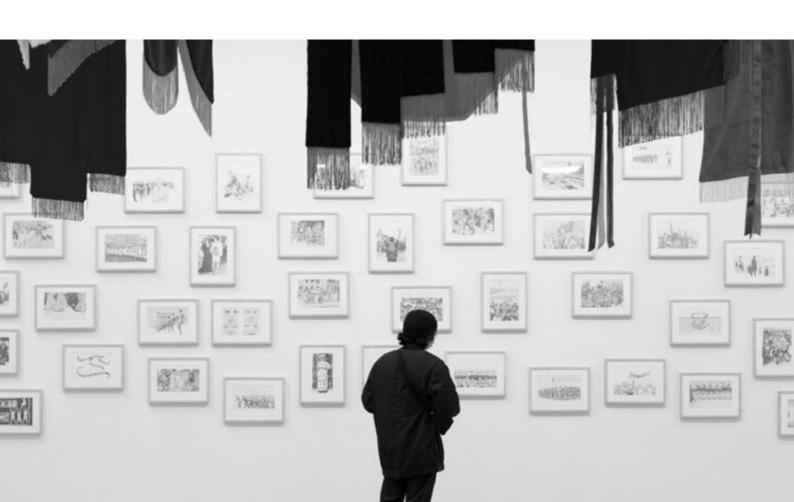
Fin dall'inizio di questo rapporto, Co.Edil ha riconosciuto nel Centro Pecci un interlocutore privilegiato per valorizzare il legame tra arte, società e impresa. Il museo – primo in Italia a essere stato progettato e costruito ex novo con la missione specifica di accogliere, collezionare e sostenere le forme più avanzate dell'arte contemporanea – è un punto di riferimento per la ricerca artistica nei linguaggi visivi, performativi, architettonici, musicali, cinematografici e letterari.

L'adesione alla Membership permette di seguire da vicino la vita culturale del Centro attraverso eventi riservati, incontri con artisti e curatori, accesso ad anteprime di mostre, viaggi di approfondimento, visite a collezioni private e momenti di confronto su sostenibilità e welfare culturale. È una forma di partecipazione attiva che valorizza il museo come luogo di ricerca, sperimentazione e formazione collettiva.

Co.Edil ha scelto il profilo Silver, adatto a chi desidera contribuire al rafforzamento delle attività locali promosse dal Centro Pecci. Il sostegno dell'azienda si traduce non solo in un contributo economico, ma anche nella creazione di occasioni di crescita culturale e personale per i propri dipendenti e per la comunità, favorendo l'accesso all'arte contemporanea come strumento di lettura e interpretazione del presente.

Nel tempo, questa relazione si è consolidata in una visione condivisa di cultura come bene comune: parte delle risorse messe a disposizione da Co.Edil viene destinata alla conservazione della collezione permanente, allo sviluppo dei programmi educativi e formativi, e al sostegno delle attività artistiche del Centro.

Questo percorso, che prosegue con coerenza e convinzione, si inserisce pienamente nella missione benefit dell'azienda: promuovere la cultura come leva di coesione sociale, creatività diffusa e rigenerazione territoriale.



Sintesi delle erogazioni dell'annualità 2024

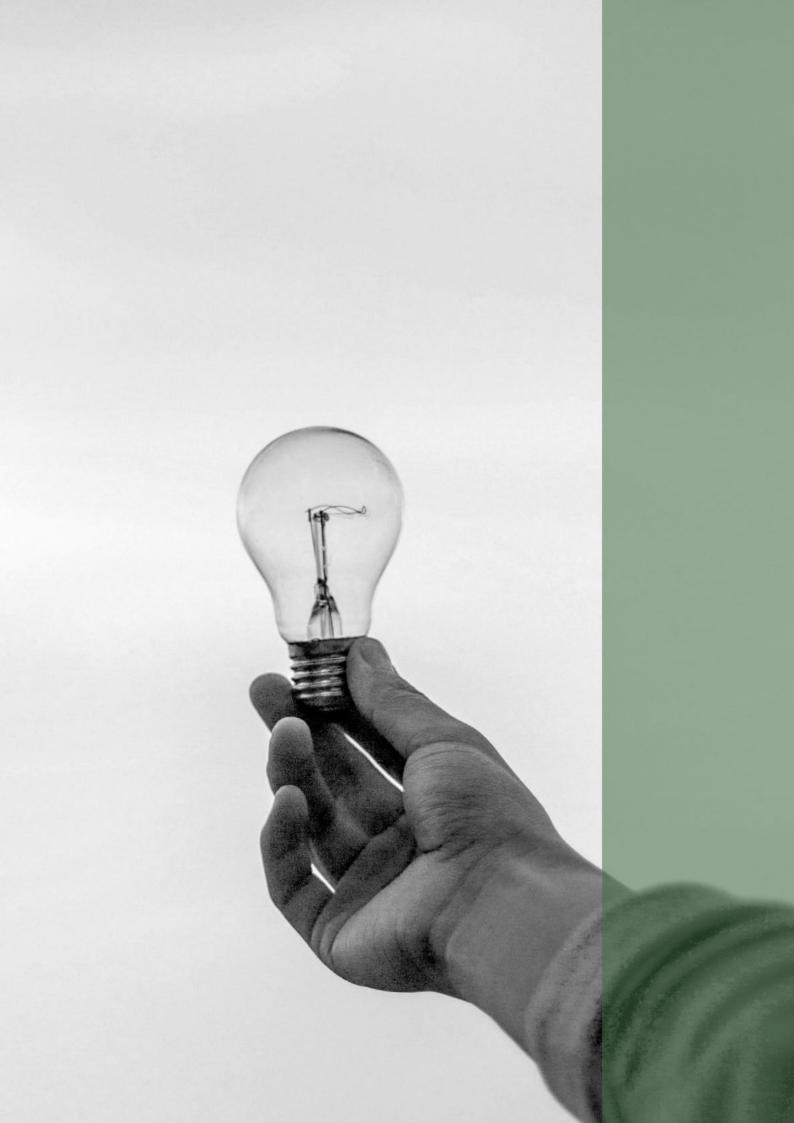
- Erogazioni e sponsorizzazioni a favore di Enti che promuovono l'attività sportiva nel nostro territorio: oltre € 44.000
- Erogazioni e sponsorizzazioni a favore di Enti che promuovono attività culturali, artistiche e socialmente utili nel nostro territorio: oltre € 25.000.

GOVERNANCE

Nel 2024 la governance aziendale ha compiuto passi sostanziali nella definizione di un modello valoriale evoluto, fondato su inclusività, trasparenza e integrazione delle dimensioni ESG nel processo decisionale. Questo rafforzamento è stato perseguito attraverso quattro direttrici principali:

- Certificazione Parità di Genere (UNI/PdR 125): è stato formalmente avviato il percorso per il conseguimento della certificazione UNI/PdR 125, un obiettivo strategico volto a promuovere l'equità nelle opportunità lavorative, nella selezione e valorizzazione delle risorse umane, e nella governance. Il processo prevede la mappatura delle differenze retributive di genere, l'adozione di politiche di conciliazione e la formazione del personale e del management sui temi dell'equità e del rispetto delle diversità.
- Osservatorio interno sul benessere organizzativo: è in fase di sviluppo uno strumento permanente di
 ascolto e monitoraggio delle condizioni interne, attraverso il quale l'azienda intende misurare il livello
 di benessere percepito, rilevare criticità e valorizzare le esperienze positive. L'osservatorio agirà con
 focus su sicurezza, motivazione, engagement e qualità della comunicazione interna, prevedendo
 anche l'uso di survey periodiche e gruppi di confronto trasversale.
- Costruzione del rating ESG e affiancamento consulenziale: Co.Edil ha coinvolto professionisti esterni per strutturare un percorso che porterà alla definizione di un rating ESG aziendale, finalizzato all'ottenimento di una certificazione accreditata Accredia. Questo approccio non si limita all'autovalutazione ma mira a una misurazione terza e trasparente della governance e delle sue ricadute in ambito ambientale e sociale.
- Raccolta strutturata dei dati non finanziari: è stato introdotto un processo sistematico di data collection ESG, necessario sia per la redazione del futuro Bilancio di Sostenibilità che per rispondere ai requisiti previsti dalla Direttiva CSRD. I dati raccolti (ambientali, sociali, di governance) saranno utilizzati per costruire indicatori, benchmark e analisi periodiche utili ai processi decisionali e alla comunicazione verso l'esterno.

Tutte queste azioni contribuiscono alla costruzione di una governance moderna, partecipativa e responsabile, in grado di orientare l'azienda nel lungo periodo e di allinearsi agli standard internazionali della Sostenibilità d'Impresa.



5. Conclusioni

Nel 2024 Co.Edil ha dimostrato che costruire in modo sostenibile non significa solo rispettare l'ambiente, ma creare opere capaci di generare cultura, inclusione, e fiducia collettiva. La nostra impresa è oggi un laboratorio di innovazione civica, che guarda alla sostenibilità non come a un vincolo, ma come a un motore di trasformazione positiva.

Guardando avanti, Co. Edil intende consolidare il proprio posizionamento come impresa costruttrice di futuro: una realtà capace di conciliare qualità tecnica e responsabilità ambientale, crescita economica e impatto positivo, contribuendo attivamente alla transizione ecologica del settore edilizio. Il Bilancio di Sostenibilità 2026 sarà un passaggio chiave per rendere visibili e misurabili questi impegni, e per trasformare la visione benefit in prassi operativa concreta e rendicontabile.

Il Responsabile d'impatto e Presidente del C.d.A.

Daria Orlandi



CO.EDIL S.r.I. Società Benefit

Via del Parugiano di Sotto, 85/a 59013 Montemurlo (Prato)

Tel: 0574 680366 e.mail: info@coedilsrl.net